



# *Ministero della Giustizia*

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione della Casa Circondariale VELLETRI

Area Trattamento

OGGETTO: Progetto sportivo ACLI di Latina “Lo sport che vogliamo: uno sport senza barriere”.

Successivamente alla stipula del Protocollo d'Intesa tra UsAcli Nazionali e DAP, la sede provinciale di Latina ha promosso presso la casa Circondariale di Velletri il progetto sportivo in oggetto.

Obiettivo del progetto è insegnare i valori dello sport, come il rispetto della regola e la lealtà. Due appuntamenti settimanali uno dedicato allo sport e attività fisica, l'altro teorico (corso di arbitraggio) rivolto ad un gruppo di detenuti selezionati ai quali vengono insegnati i fondamentali del calcio e le norme che regolano il gioco, diventare arbitri è infatti non solo conoscere i regolamenti, ma anche saperli fare rispettare.

La direttrice del carcere ha accolto e sostenuto il progetto per dare sempre più forza alla funzione rieducativa della pena. L'obiettivo del corso infatti non è tanto quello di rilasciare l'attestato di arbitro, ma attivare un percorso per imparare il valore delle regole che conoscono e padroneggiano tanto da esser in grado di farle attuare.

Il progetto è stato finanziato dai fondi raccolti dall'ACLI nazionale attraverso il 5 per mille classificandosi al primo posto tra i progetti presentati, è iniziato ad aprile e si concluderà nel mese di giugno. Prevede la presenza di un allenatore atletico e di un arbitro coordinati da una psicologa.

Nel dicembre 2016 l'US ACLI di Latina aveva già inviato nella C.C. Velletri un arbitro per un torneo di calcetto tra genitori detenuti, tenutosi alla presenza dei figli minori.

Velletri, 22/05/2017

Il Responsabile dell'Area Educativa.

D.ssa M.M. DURANTE